



Gioco di squadra e infrastrutture immateriali per la competitività portuale

*Incontro informativo e ricognitivo delle esigenze
delle Autorità Portuali*

Roma, 8 febbraio 2013

Teresa Alvaro

Direzione Centrale Tecnologie per l'Innovazione



AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI

Agenda

- Lo sportello unico: il “metodo” per il gioco di squadra e lo stato dell’arte
- Il gioco di squadra : il ruolo delle AP
- Le necessità informative delle AP

Gioco di squadra
Riduzione dei costi
Riduzione dei tempi
Riuso
Fruibilità

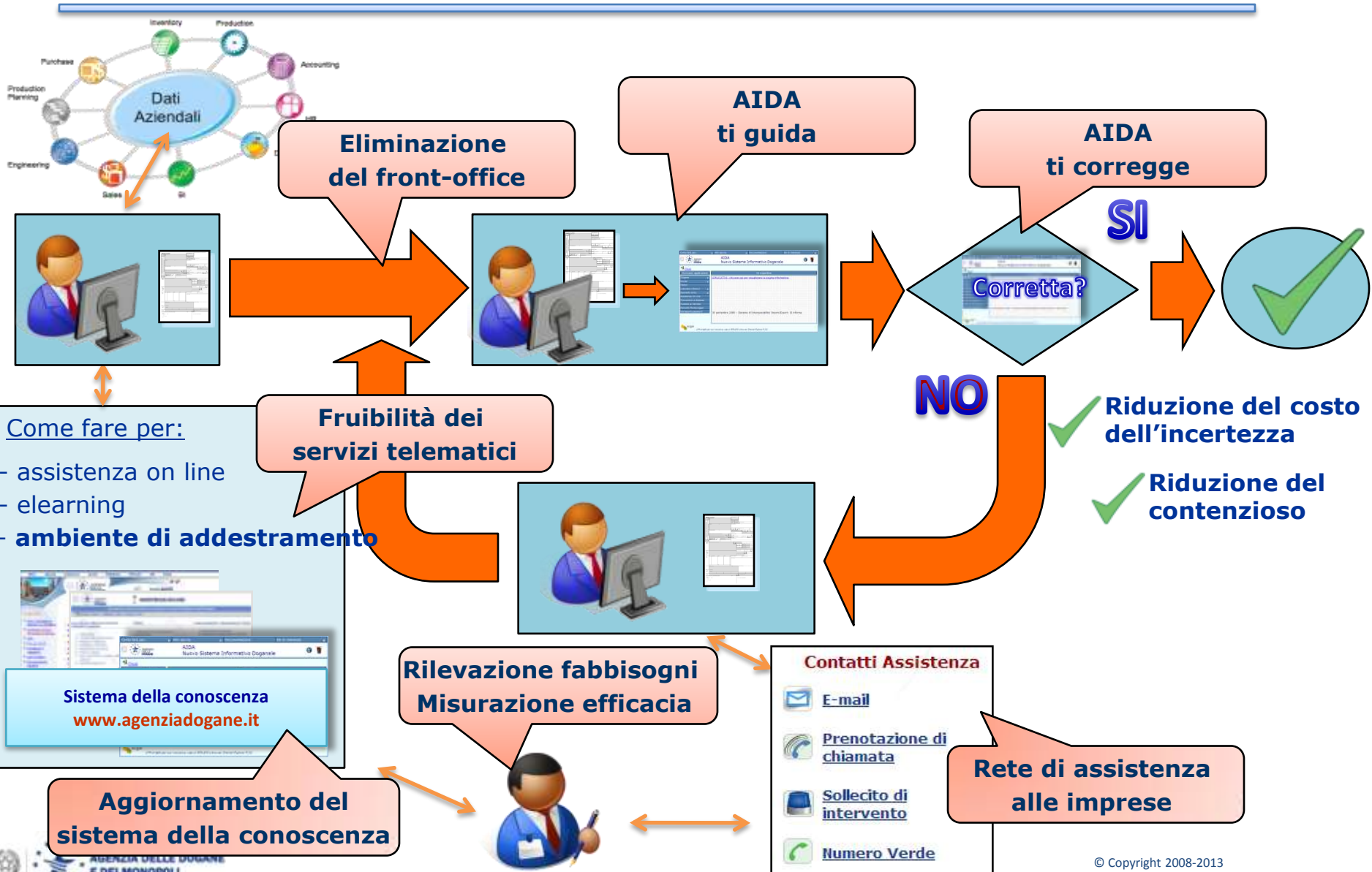
“Fare dogana” in modo efficiente e moderno

- Lo sviluppo dei nostri porti dipende in modo cruciale da investimenti ingenti in infrastrutture materiali, tecnologie e logistica.
- **Infrastrutture immateriali** implicano investimenti molto più contenuti e la possibilità di cogliere nel brevissimo periodo notevoli benefici.
- **Processi informatici standardizzati facilitano la diffusione delle conoscenze sulle regole e sulle opportunità aperte e stimolano l’investimento in innovazione.**

Sportello Unico Doganale

Stato dell'arte

Riformulazione, **condivisione operativa** dei processi **prima** della diramazione delle nuove regole



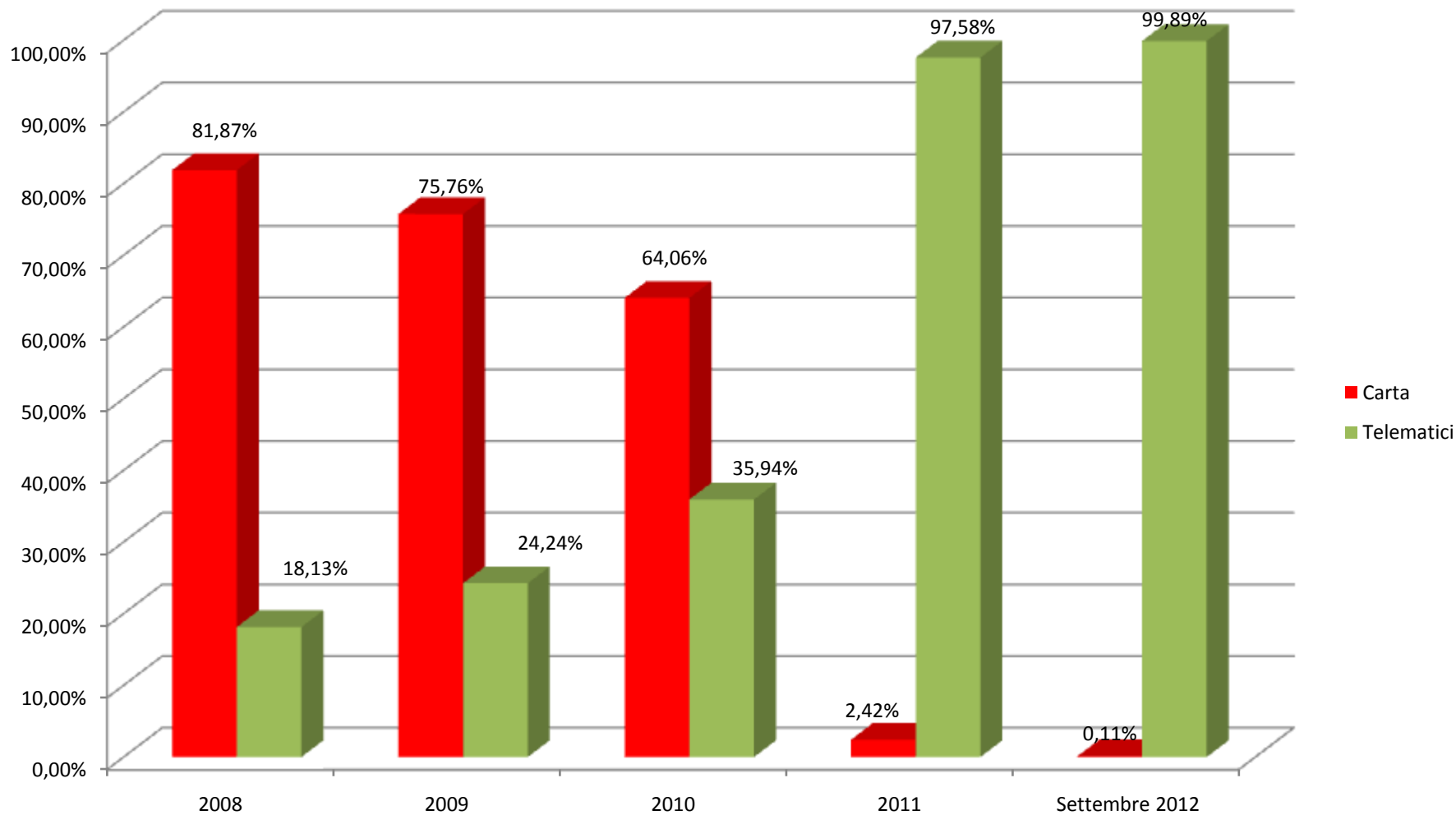
eCustoms.it - AIDA



Nel 2012 trattate 15 milioni di dichiarazioni di cui, su carta, meno dello **0.1%.
Il controllo automatizzato delle dichiarazioni doganali permette lo svincolo delle merci in 2-5 minuti nel 95.4% dei casi.**

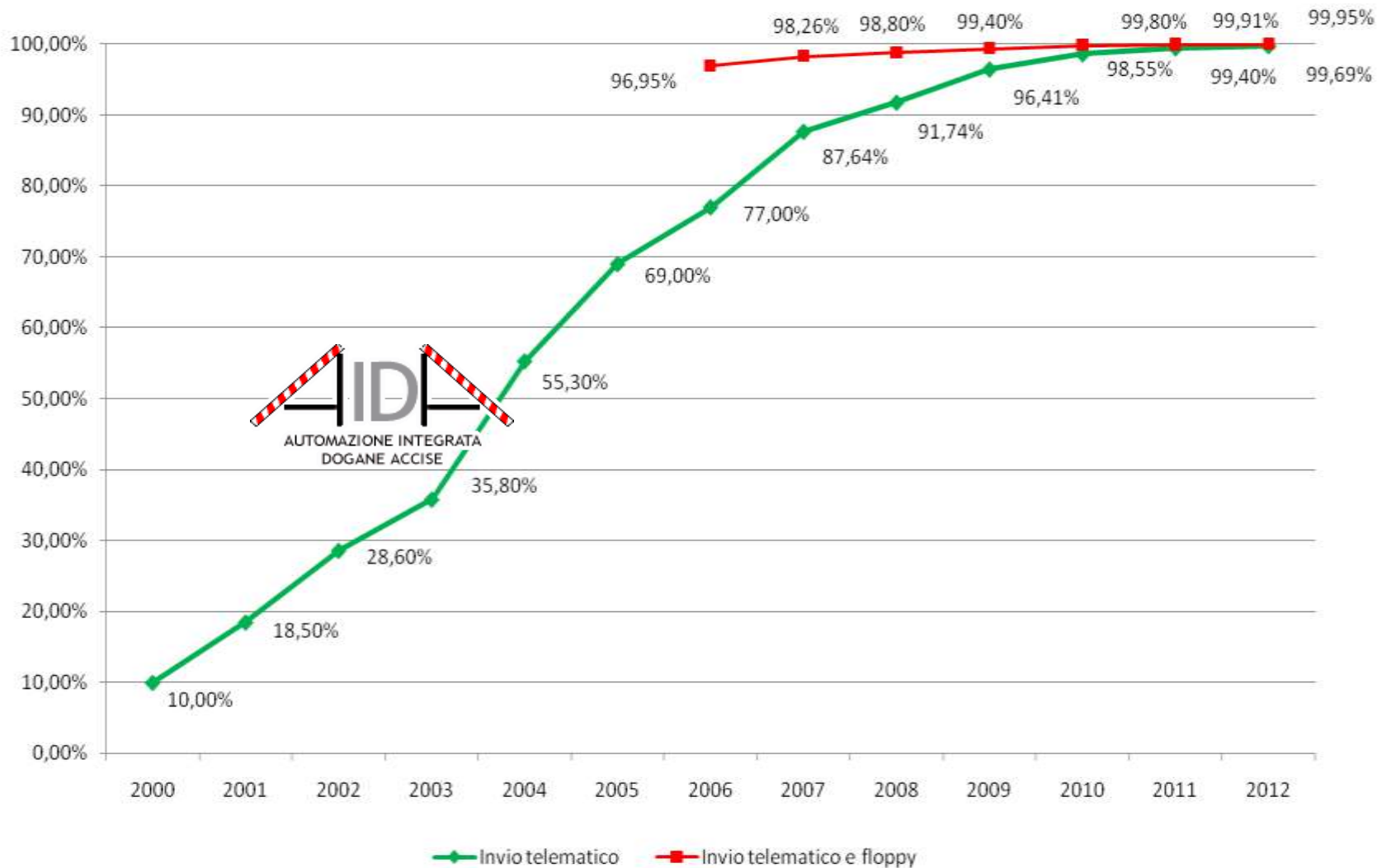
I risultati: Manifesti del carico delle navi - Porti

Manifesti



I risultati ottenuti con servizi a valore aggiunto

Dichiarazioni doganali per via telematica

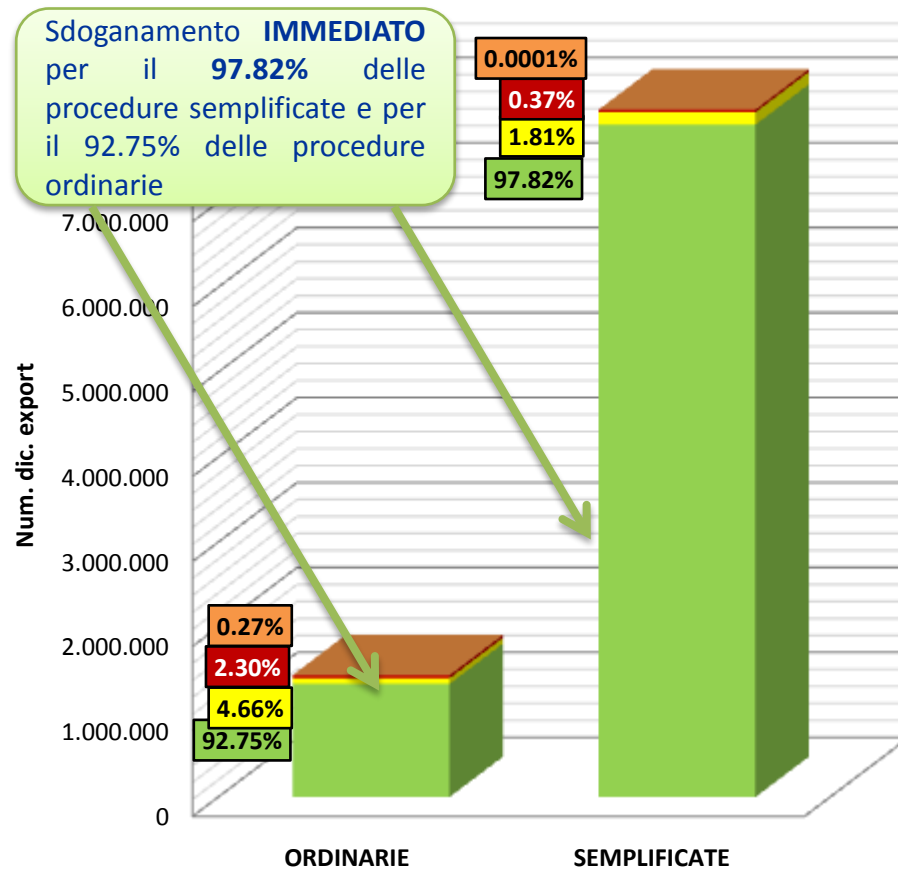
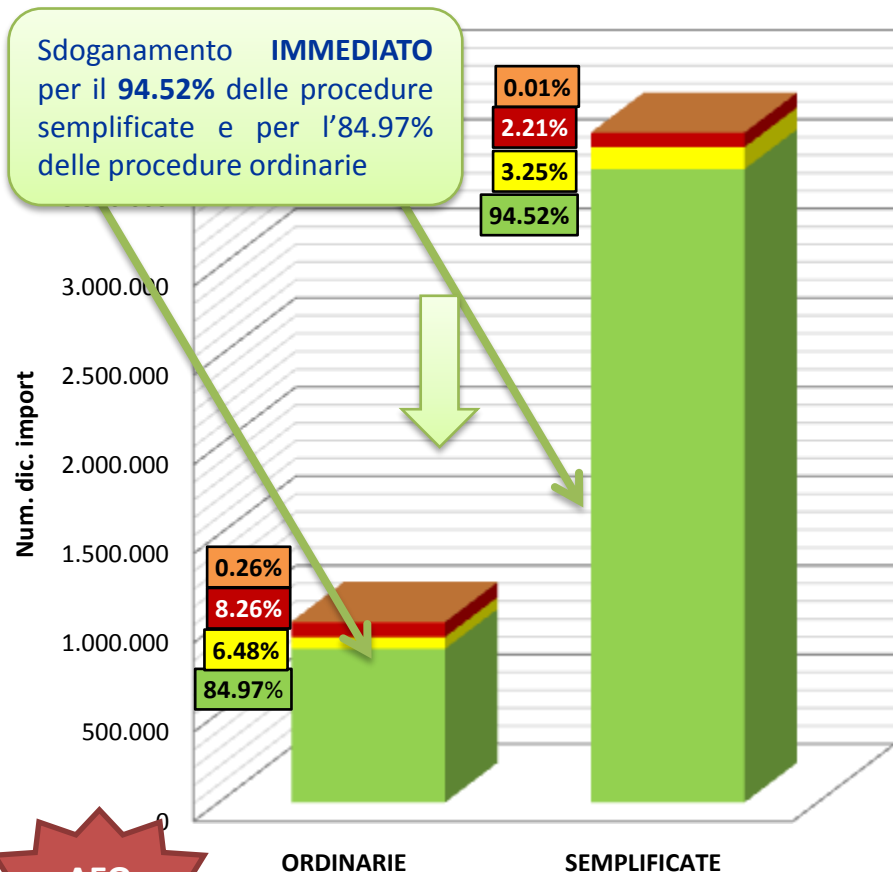


Quali sono i tempi di sdoganamento di “dominio” doganale?

Import 2012

- Controllo Automatizzato - CA
- Visita Merci - VM
- Controllo Documentale - CD
- Controllo Scanner - CS

Export 2012



AEO only

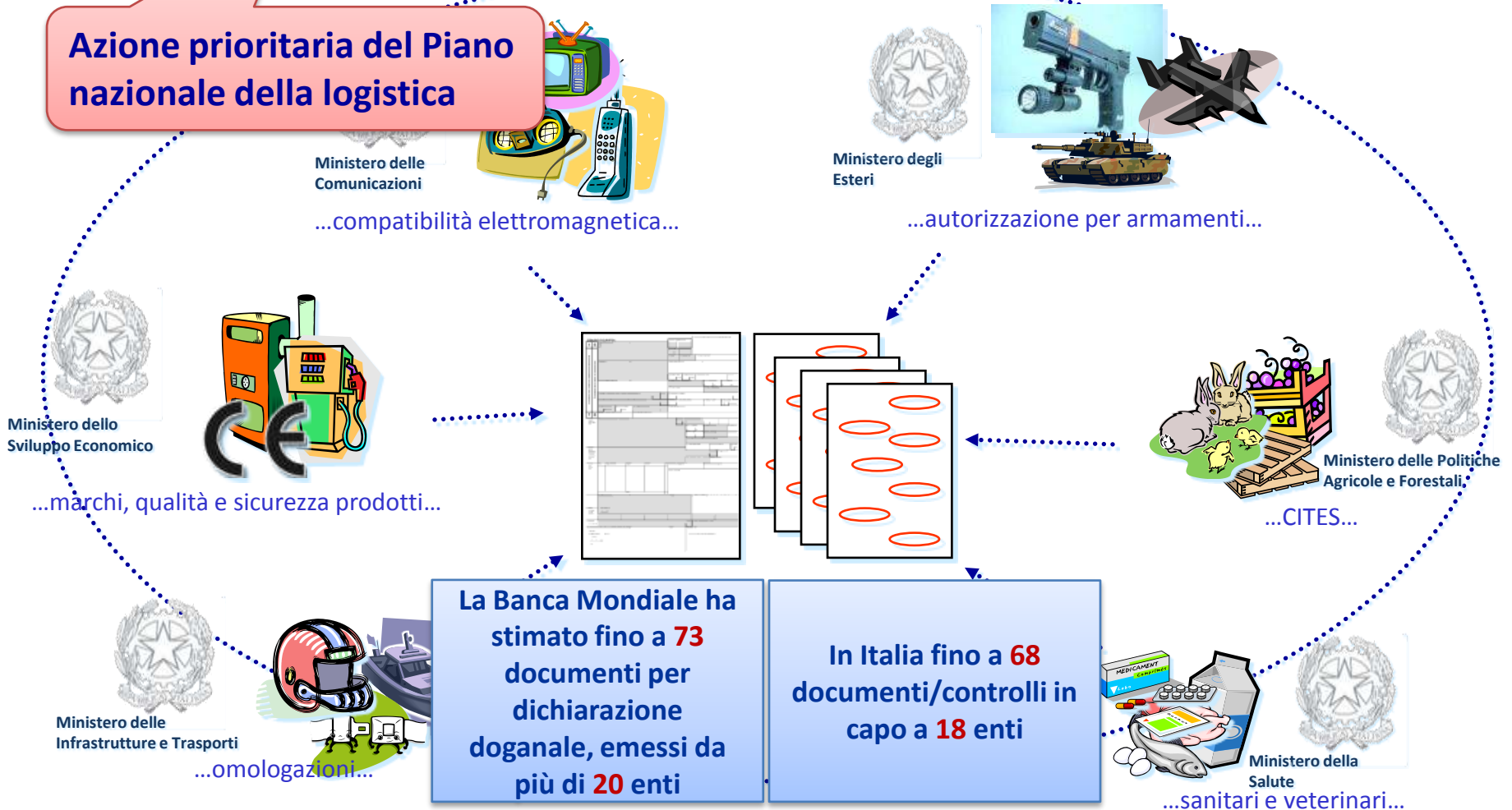
DOGANA NO-STOP

Nota n° 78736 del 22 giugno 2012 Dal 3 luglio 2012, per i soggetti che abbiano ottenuto il rilascio della certificazione comunitaria AEO: **servizio di sdoganamento telematico in procedura domiciliata per le operazioni di esportazione e di esportazione abbinata a transito tutti i giorni dalle 1.00 alle 24.00 (H23).**

Qual è il tempo di sdoganamento?

In assenza di efficace coordinamento i costi della frammentazione ricadono sulle imprese **e la colpa sulle dogane**

Azione prioritaria del Piano nazionale della logistica



Lo Sportello Unico Doganale: che fatica ...

- Norma proposta dall'Agenzia nel 2003, inserita nella finanziaria 2004 e finalmente ...
- Nella GU n. 10 del 14-1-2011 pubblicato il regolamento di attuazione (DPCM n. 242/2010 “Definizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi che concorrono all'assolvimento delle operazioni doganali di importazione ed esportazione”)
- **Il DPCM prevede la completa attuazione entro luglio 2014**

La previsione era contenuta nella Finanziaria del 2004: tante le versioni del provvedimento che hanno viaggiato tra le diverse amministrazioni

Calvario di sette anni con otto Dpcm

Otto stazioni della via crucis, diciotto chiese da cui passare, sette anni di calvario. Si può anche descrivere così l'iter dello sportello unico: otto stesure diverse del decreto, diciotto pubbliche amministrazioni ed enti da mettere d'accordo su ogni diversa stesura, sette anni di tempo prima di trovare il bandolo della matassa.



Aspettando lo sportello ... preparato il terreno ...

- Completa telematizzazione delle dichiarazioni doganali (99,92%)
- Completa telematizzazione dei manifesti delle merci (100%), trasformando in opportunità i vincoli imposti dal c.d. emendamento sicurezza al codice comunitario
- Progettazione e realizzazione dei modelli di interoperabilità per :
 - I **documenti/controlli prodromici**, da emettere prima di effettuare le operazioni di importazione ed esportazione delle merci (Tabella A del DPCM)
 - I **documenti/controlli contestuali** alla presentazione delle merci in dogana (Tabella B del DPCM)

Lo Sportello Unico Doganale, attuando “una regia di convergenza”, fornisce un metodo operativo per giungere nel breve periodo a sostanziali semplificazioni e riduzioni dei costi, possibili solo attraverso una stretta collaborazione tra le Amministrazioni indirizzata ad una digitalizzazione coordinata ed integrata dei procedimenti di rispettiva competenza

Sportello OK per procedimenti TAB A (*PRODROMICI*)

Ministero Sviluppo Economico

- Operativo da **settembre 2008** per Titoli Agrim/Agrex

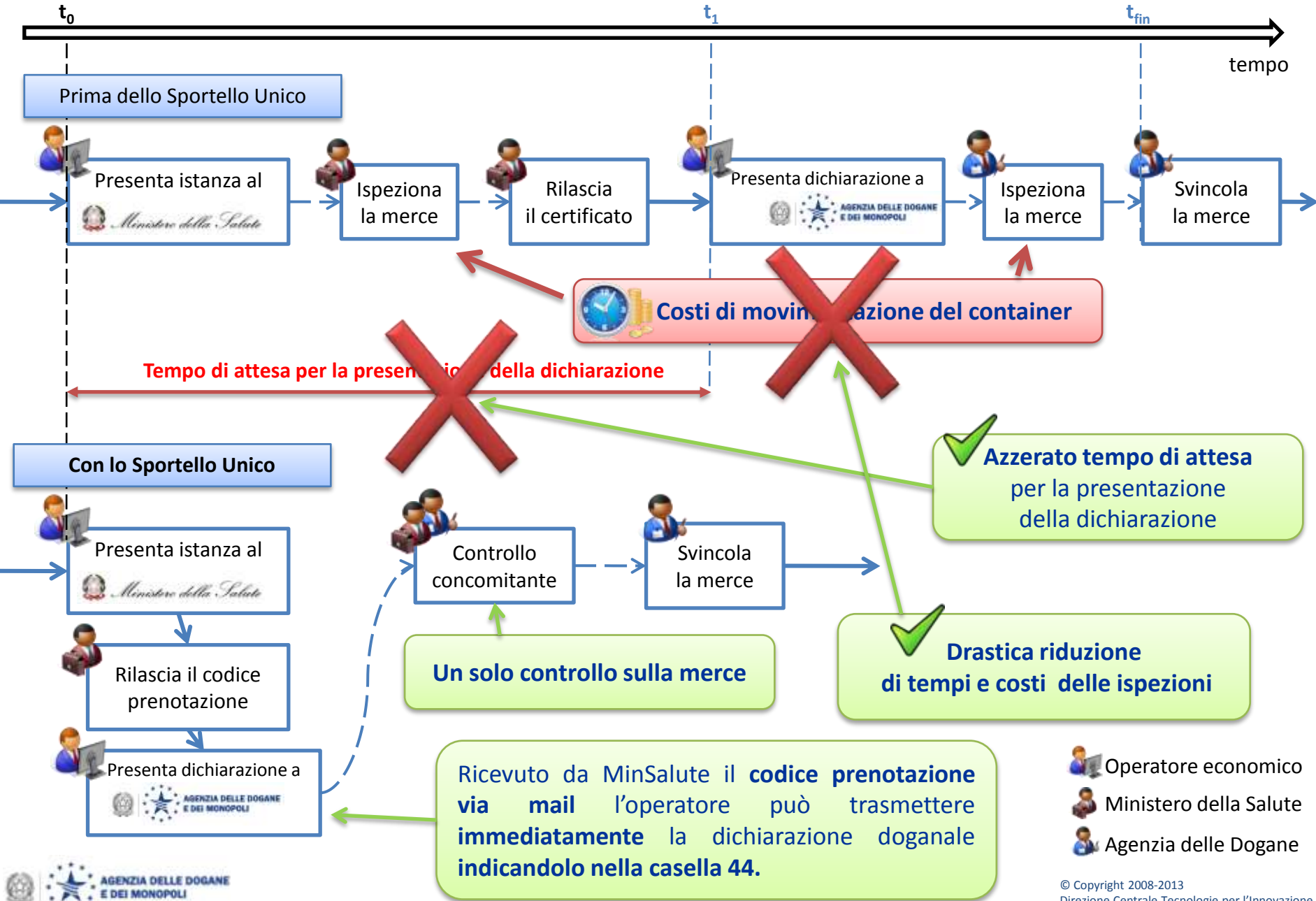
Ministero degli Affari Esteri

- Operativo da **settembre 2011** per licenze globali (materiali d'armamento)

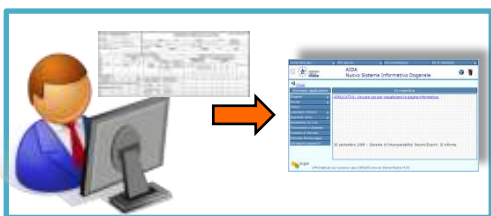
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

- **Scambio dati accise**

Sportello Unico per procedimenti "contestuali" (MinSALUTE)



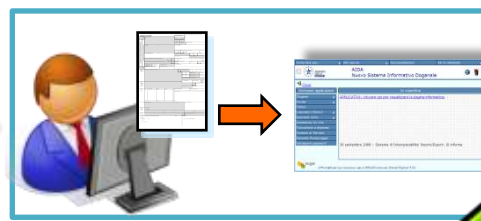
“Modello” MinSalute “riusabile” per le altre PA



Responsabile MMA
Invia il MMA e riceve le partite di A3



Dichiarante
Richiede al Ministero della Salute il certificato inserendo i numeri di MMA e A3



Dichiarante
Trasmette la dichiarazione inserendo il numero di prenotazione / certificato nella casella 44



AIDA
Comunica al dichiarante se la merce è svincolata o deve essere sottoposta a un controllo:

- Doganale o
- Sanitario o
- Concomitante

L'indicazione del codice NC8 nel MMA riduce i controlli

Evoluzione ICS, sarà obbligatorio nella ENS



Ministero della Salute
Visualizza il MMA sul portale per l'interoperabilità dell'Agenzia delle Dogane



Il portale per l'interoperabilità tra amministrazioni e con gli operatori



L'Agenzia ha sviluppato la piattaforma, (tecnologia SOA *Service Oriented Architecture*):

- che rende operativi i **processi “integrati”**, definiti nei tavoli funzionali, **con le amministrazioni** coinvolte nello sportello unico (*colloquio via web services su SPCoop*);
- che offre **nuovi servizi** agli **operatori economici** per il **monitoraggio del ciclo di vita** della dichiarazione doganale e della documentazione a sostegno.

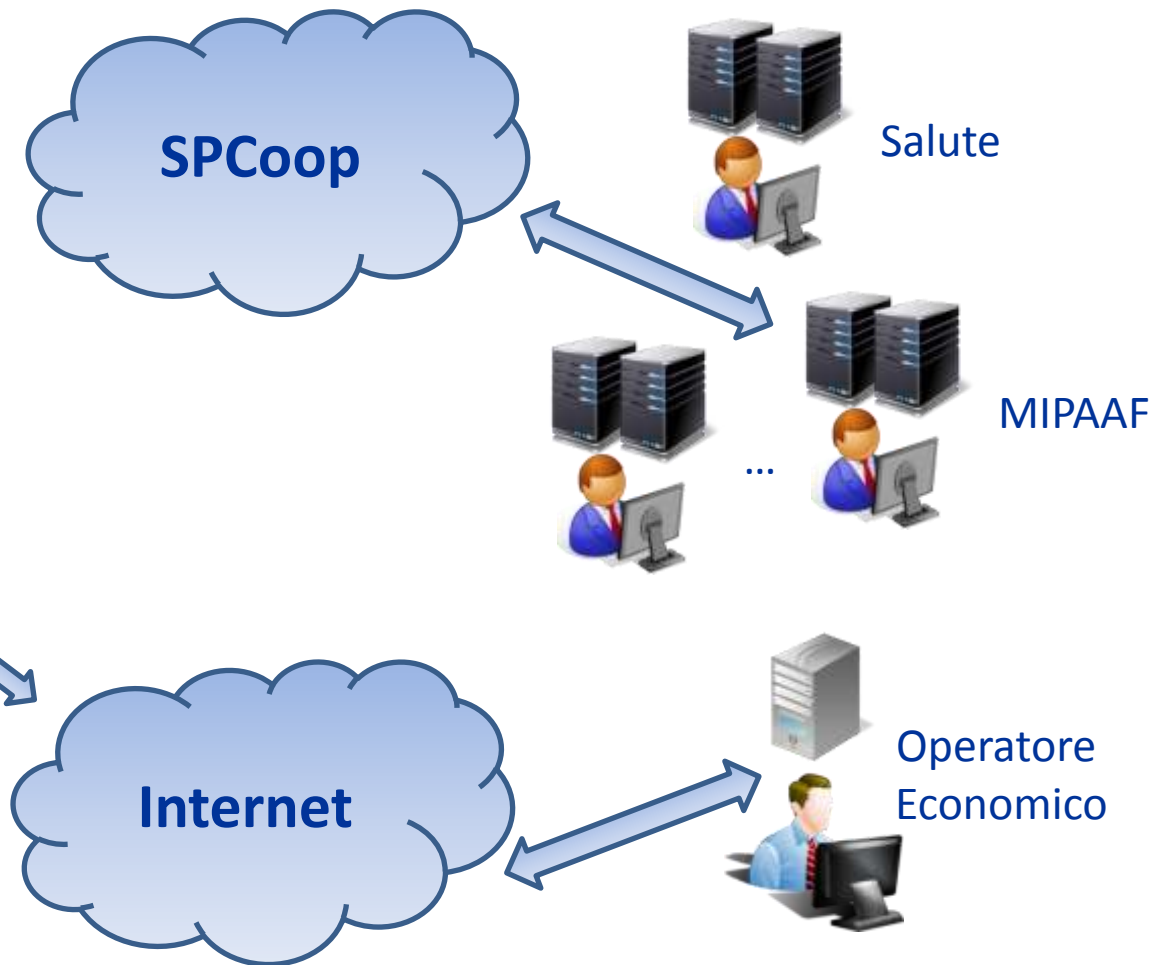
Il portale per l'interoperabilità tra amministrazioni e con gli operatori

Integrazione dei sistemi gestionali degli operatori con il sistema doganale **per ridurre costi e tempi di interazione.**



Portale per
l'interoperabilità

Le informazioni ottenute **"interagendo"** con il portale per l'interoperabilità possono essere fruite (System-To-System) anche attraverso lo scambio di messaggi XML via Web Services.



Attività preparatorie per l'attivazione



- Nota n. 10202 del 23 gennaio 2013 - [Attività preparatorie per l'attivazione dello Sportello Unico Doganale - Adempimenti degli operatori e nuovi strumenti informativi a supporto – pdf](#)

- [Sezione Sportello Unico Doganale](#) aggiornata

**Si parte il 12 febbraio
Porto di Ravenna**

**Strategia di estensione
graduale**

The screenshot shows the website of the Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. The main navigation bar includes 'L'Agenzia', 'L'operatore economico', and 'Il cittadino'. The 'Sportello Unico Doganale' section is active, displaying a sidebar with a list of topics: 'Introduzione', 'Normativa', 'Struttura organizzativa', 'Stato dell'arte', 'Riassunti e consigli', 'Utenti dello Sportello', 'Istruzioni per l'uso', 'Indicazioni sperimentazione Operativa', and 'AIDA - Servizi per l'interoperabilità'. The main content area features the 'Sportello Unico Doganale' logo and text explaining that operators must present a 'dichiarazione doganale' to obtain authorizations. It also highlights the 'AIDA Servizi per l'interoperabilità' and provides links for 'Speciale Sperimentazione Operativa' and 'Istruzioni per l'uso'. A news item from 28/01/2013 is visible at the bottom, stating that new information services will be available to support interoperability.

Il gioco di squadra
***“non fare quello che già c’è,
fare quello che manca”***

Non reinventare la ruota

Cosa manca ...

- ✓ Completa adesione delle comunità portuali ai servizi telematici offerti dalla dogana
- Progettare/aggiornare i Port Community System (PCS) per favorire la **circolazione delle informazioni fornite dai processi doganali automatizzati tra gli attori del ciclo portuale** (A3 come elemento di raccordo e velocizzazione)
- Integrare i sistemi di sicurezza portuale con i sistemi doganali per digitalizzare i controlli ai **varchi**:
 - **all'ingresso per la verifica automatica della "prontezza doganale"**
 - **all'uscita per l'instradamento automatico in "corridoi controllati" verso il *nodo logistico* di destinazione finale**

Cosa manca

- ✓ Integrare le National Single Window (Sportello doganale e Single Window Marittimo (PMIS)) per
 - ✓ evitare duplicazioni di adempimenti
 - ✓ realizzare le funzionalità di dialogo con le Capitanerie di Porto per un ottimale utilizzo del *preclearing*
- Influenzare la produzione di normativa (comunitaria e nazionale) per “sostenere” (e non ostacolare) i nuovi processi

Scarsa adesione ai servizi telematici doganali

Dialogo con i terminalisti

- Il sistema Cargo mette a disposizione degli attori del ciclo portuale funzionalità telematiche per il controllo elettronico del flusso delle merci.

Principali servizi offerti

- Presentazione telematica dei Manifesti **(OK 100%)**
- Dialogo telematico con i Terminal-Container per la verifica in tempo reale dei container introdotti/estratti in base alle operazioni doganali compiute **(scarsa adesione)**



COSA SI PERDE ... per ora ..

- notifica in tempo reale dalla Dogana al Terminalista di merci in arrivo/arrivate, di quelle autorizzate all'imbarco o all'uscita dagli spazi portuali, delle merci in "scadenza"
 - notifica elettronica dal Terminalista alla Dogana del rapporto di (im)sbarco e della richiesta di movimentazione tra magazzini TC
- e di tutte le riduzioni di tempi/costi/controlli/errori collegate**

PCS per procedure *seamless*

Tracciabilità merci in arrivo

VIA MARE

- Cargo genera per ogni partita iscritta su MMA una *scheda A3*, il riferimento della *scheda A3* va indicato nella dichiarazione doganale di esito o nel MMP per merci in transhipment
- AIDA effettua lo *scarico automatico delle schede A3* e seleziona le partite per gli eventuali controlli correlati alla Safety & Security (parametri di rischio comunitari).

VIA TERRA

- Per merci in arrivo scortate da documento di transito (T1,T2,TIR) è in fase conclusiva la sperimentazione per la generazione di un'analogha scheda partita
- Per gli arrivi via ferrovia si attende l'informatizzazione in ambito comunitario (NCTS) del bollettino CIM



Dogane comunica il riferimento di A3 a “responsabile del MMA” e al terminalista (se ha aderito al dialogo telematico)
PCS mette a disposizione A3 agli altri “attori” del ciclo portuale

Automazione dei varchi per i corridoi controllati ... e non solo

Le possibili integrazioni tra porti e sistemi retroportuali ed interportuali

DIGITALIZZAZIONE DELLA SUPPLY-CHAIN



Rilanciare la competitività del sistema logistico nazionale, sviluppare politiche di attrazione sfruttando il ruolo di apripista nell'ambito della dogana elettronica paneuropea:

- realizzando **infrastrutture immateriali** per disporre di una **piattaforma logistica virtualmente estesa a tutto il territorio nazionale**
- **estendendo la rete di controllo** oltre i confini comunitari per favorire lo sviluppo di nuove rotte commerciali
- individuando **processi innovativi** supportati da nuove tecnologie (ad esempio Radio-Frequency Identification) per la suggellatura dei container, la verifica a distanza delle merci dallo sbarco a destinazione e l'ottimizzazione della catena logistica



Stipato ad agosto 2008 un accordo di collaborazione con il Joint Research Center (Centro Comune di Ricerca) della Commissione europea, per definire standard per RFID e processi per la tracciabilità e rintracciabilità delle merci. L'accordo è in fase di rinnovo ed ampliamento per il 2013.

Accordo necessario per la "certificazione comunitaria" delle soluzioni individuate.

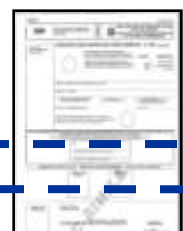
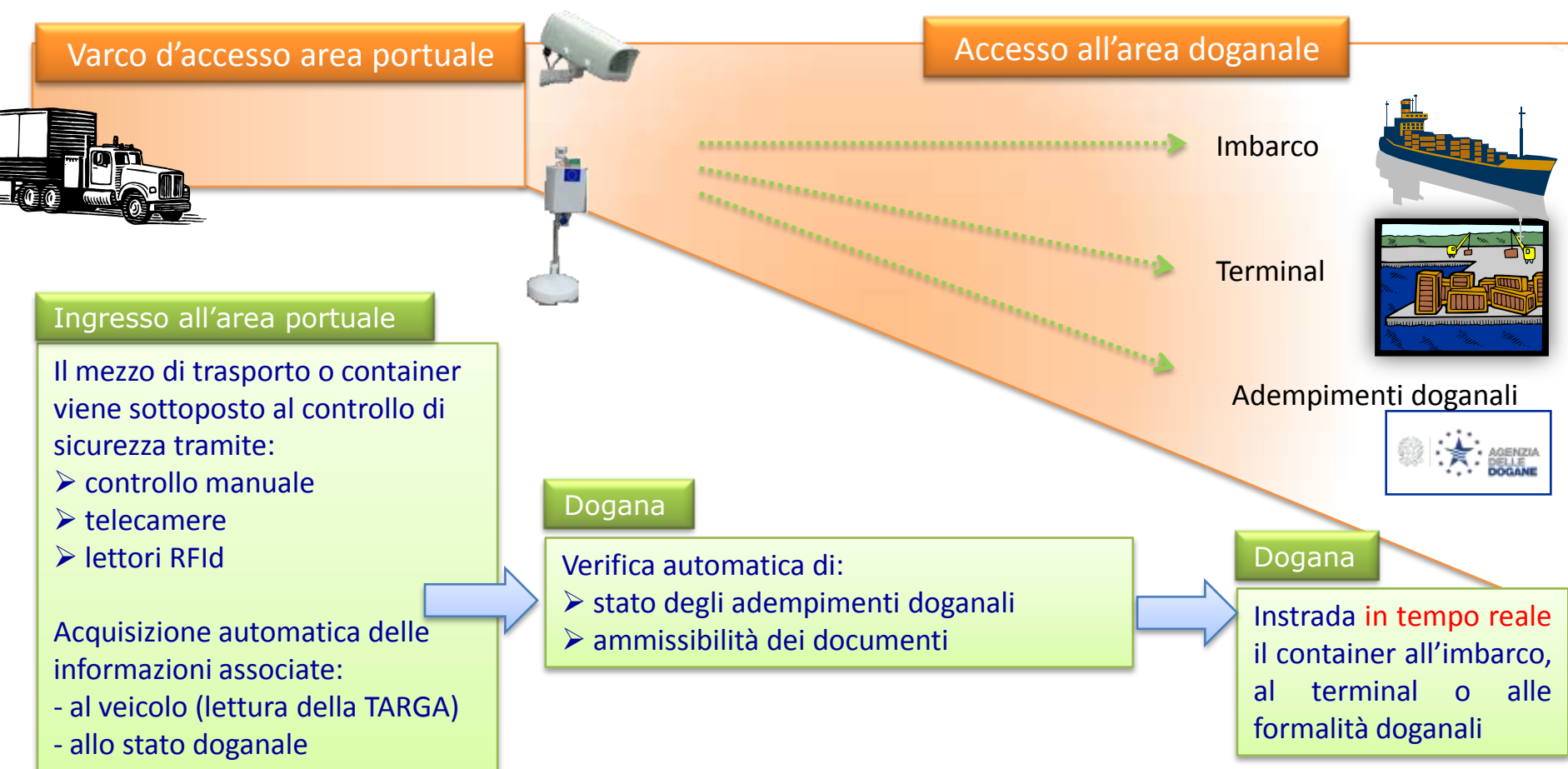
Stipato a marzo 2009 un accordo con UIRNet S.p.A. per sviluppare una rete informatica di controllo e monitoraggio della movimentazione della merce per l'import (dallo sbarco alla destinazione finale) e per l'export (dal luogo di carico all'imbarco).

Giocare d'anticipo puntando sul gioco di squadra



il Trovatore

Riuso e integrazione dei sistemi di sicurezza portuali per digitalizzare ingresso/uscita/imbarco



Il varco automatizzato – specifiche funzionali

Informazioni da comunicare
all'attraversamento dei varchi di uscita e di ingresso

Arrivo della nave e scarico del container



- Viaggio Nave
(cfr Entry key del MMA)
- Porto di Arrivo della nave
- Data di arrivo della nave
- Codice IMO della nave

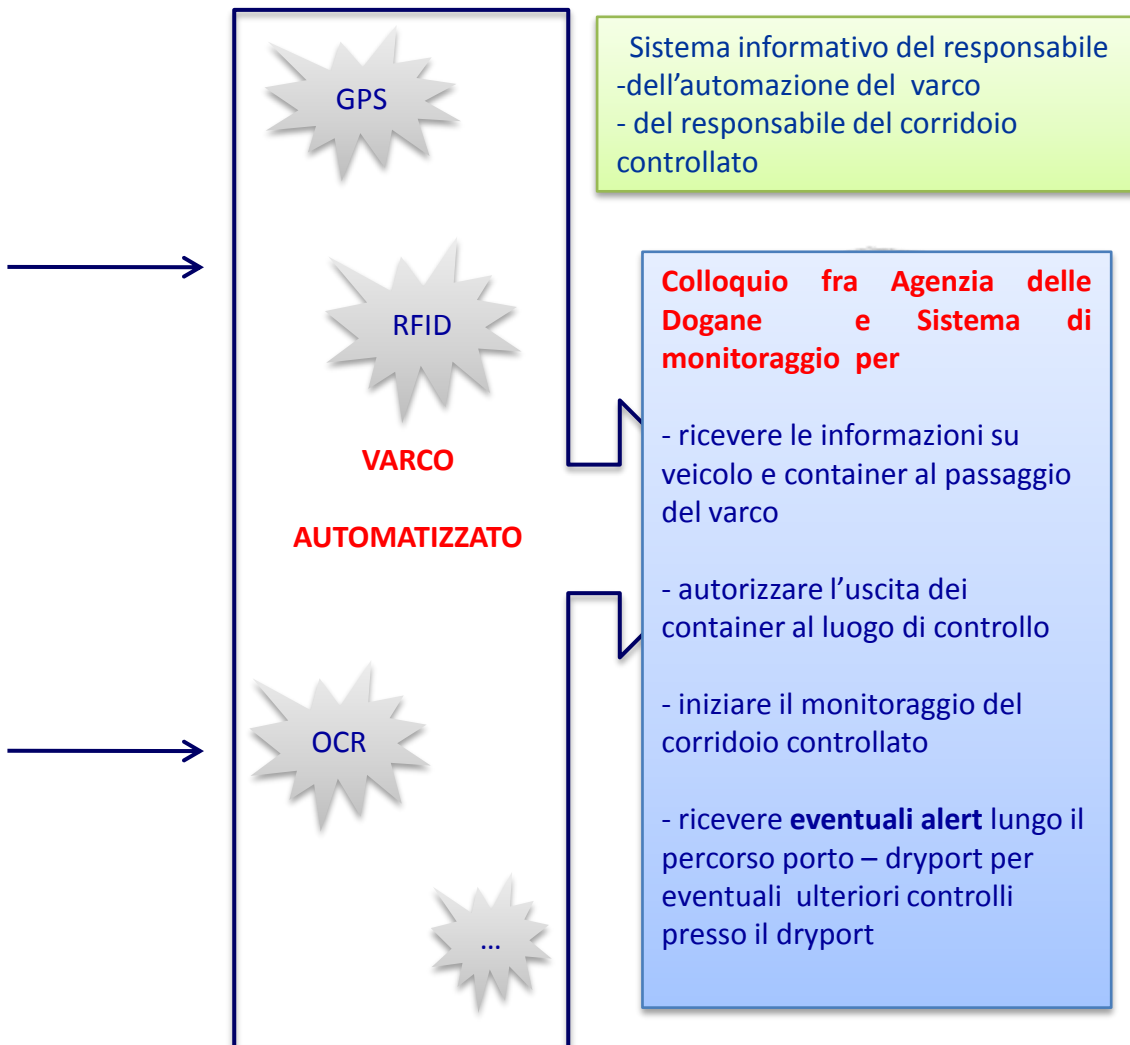


- Codice ISO del container
- Ufficio doganale

Preparazione del camion o treno navetta

- Su ferro
- composizione treno

- Su gomma
- targa motrice
 - targa rimorchio
 - estremi vettore



Il corridoio controllato dal porto al successivo *nodo*



Collegamento Ferroviario
(sigilli opzionali)

Nodo logistico operativo
- con possibilità di presidio doganale
- direttamente collegato da strada o per ferrovia a un porto

MONITORAGGIO FISICO E DOCUMENTALE

- Adempimenti "documentali" sostituiti da monitoraggio fisico
- Punto di partenza e punto di arrivo dialogano con AIDA

I sigilli elettronici rappresentano un'opportunità per

- ottimizzare l'attraversamento e le procedure ai varchi eliminando eventuali operazioni manuali
- agevolare la rilevazioni delle effrazioni
- fluidificare le operazioni logistiche



Collegamento stradale

Container sigillato con sigilli elettronici - Porto di sbarco/imbarco e luogo di destinazione/partenza con stazioni di lettura dei sigilli

Container sigillato con sigilli tradizionali - Porto di sbarco/imbarco e luogo di destinazione/partenza attrezzati con sistemi di monitoraggio (sistema di sicurezza, OCR, ecc.) per l'implementazione di un corridoio controllato

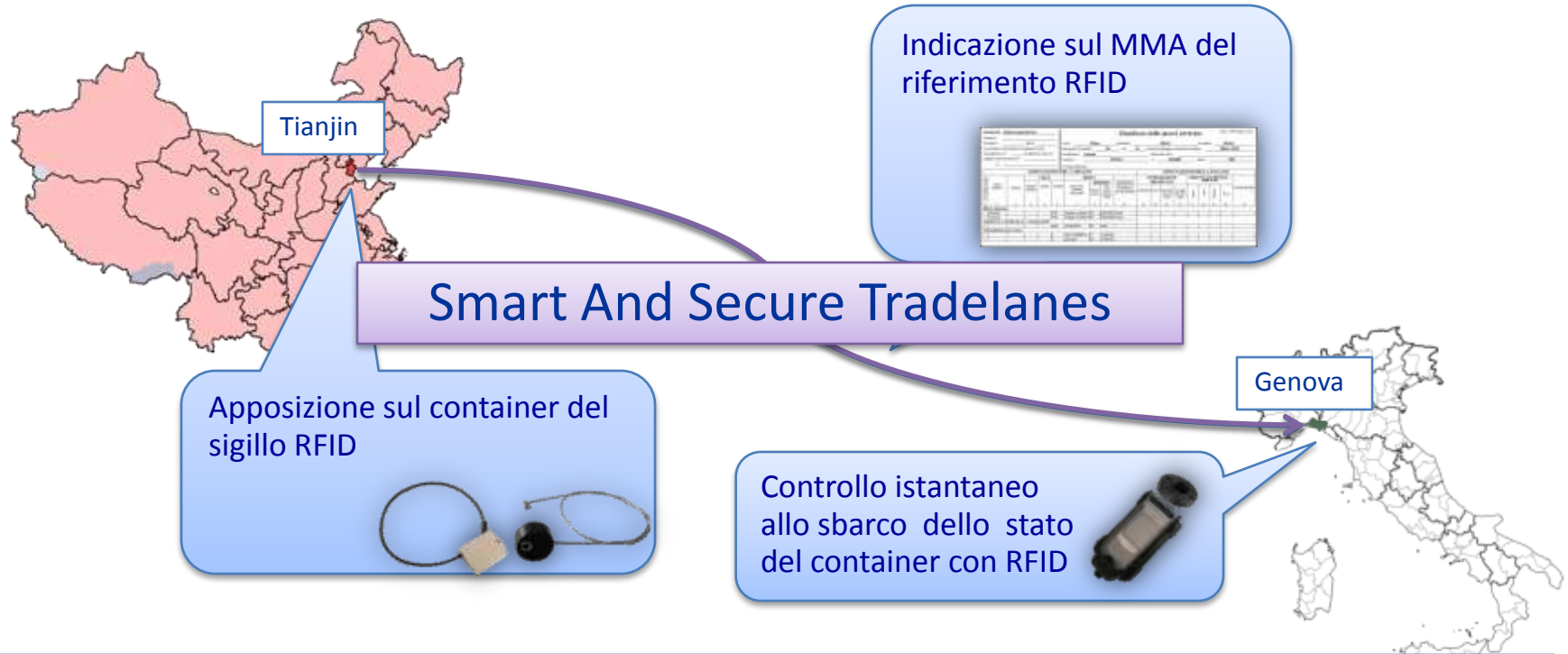
L'autotrasportatore connesso alla piattaforma UIRNET
Monitoraggio GPS dei veicoli

Alert ad AIDA



SSTL2 : evoluzioni

Anticipare i controlli nei porti di partenza accelerando così lo sdoganamento all'arrivo



L'utilizzo della tecnologia RFID per corsie preferenziali per le merci.
Scambio di informazioni tra le autorità doganali via Customs Enforcement Network

Convergenza e integrazione delle iniziative

Progetti a cui collabora l'Agazia delle Dogane



CONTainer securiTy Advanced Information Networking

East-West Med Corridor (Porto di La Spezia – Interporto di Bologna – Porto di Ravenna)
Genoa Port Hub Corridor (accordo Genova – Tianjin)



Asse Gioia Tauro – Bologna (Interporto di Bologna)

Genoa Fast Corridor (Autorità Portuale di Genova, la Regione Liguria, Terminal San Giorgio e Rivalta Terminal Europa)



Autorità Portuali di Bari, Brindisi, Genova, Gioia Tauro, La Spezia, Savona, Trieste, Taranto e Interporto di Bologna e della Toscana Centrale



Multimodal Interoperability E-services for Logistics and Environment sustainability

Autorità portuale di Lisbona, Douro e Leixoes



MEDiterranean Network for Customs Procedures and Simplification of Clearance in Ports
Autorità portuale di Taranto e Ancona

A quanti altri progetti partecipate



Le criticità normative

Riforma della legislazione in materia portuale

Norma vigente:

Art. 9 comma 3 novies del DL 2 marzo 2012 n.16 convertito in legge 26 aprile 2012 n.44 recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie”:

- *Nei terminali retroportuali, cui fa riferimento il sistema logistico-portuale, il servizio **ai fini dello sdoganamento** è svolto **di norma** dalla medesima articolazione territoriale dell’amministrazione competente che esercita il servizio nei porti di riferimento, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.*

Nella Riforma

Atto Camera 5453

- *Nei terminali retroportuali, cui fa riferimento il sistema logistico-portuale, il servizio doganale è svolto dalla medesima articolazione territoriale dell’amministrazione competente che esercita il servizio nei porti di riferimento.*



Almeno ripristinare la norma vigente !

Il Single Window marittimo

- Lo Sportello Unico Marittimo è governato da linee guida della International Maritime Organization (IMO) destinate ai differenti attori del settore (armatori, autorità portuali, doganali) (formulari IMO/FAL)
- I differenti attori riconoscono l'importanza del coinvolgimento diretto delle autorità doganali, per gli aspetti di safety and security e fiscali
- È necessario favorire l'input di dati "una sola volta"
- Potenzialità del tracciamento delle operazioni B2A e B2B
- Riconosciuto a livello mondiale il ruolo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) come fattore abilitante fondamentale per il trasporto marittimo e della logistica

a livello europeo



Direttiva 65/2010 dell'Unione Europea

**relativa alle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo o in partenza da porti degli Stati membri
(e che abroga la direttiva 2002/6/CE)**

Lo stato dell'arte del recepimento in Italia

DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese
Art. 8 - Misure per l'innovazione dei sistemi di trasporto (commi 10 – 17)
Legge n. 221/12 del 17 dicembre 2012, GU n. 294 del 18 dicembre 2012

10. Ai fini dell'attuazione della direttiva 2010/65/UE [...], **allo scopo di semplificare le procedure amministrative applicate ai trasporti marittimi con l'inoltro in formato elettronico delle informazioni e la razionalizzazione dei dati e delle dichiarazioni da rendersi dalle navi, in arrivo o in partenza dai porti nazionali, [...] le procedure amministrative correlate all'arrivo ed alla partenza si svolgono con il ricorso ai seguenti sistemi:**

[...] **b) PMIS, Port management Information System: sistema informativo per la gestione amministrativa delle attività portuali di cui all'articolo 14-bis del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 196, e successive modificazioni. (Devono comunque essere assicurati la semplificazione delle procedure ed appropriati livelli di interoperatività tra i diversi sistemi pubblici che operano nell'ambito logistico trasportistico, secondo quanto indicato al comma 13)**

14. **L'inoltro delle informazioni in formato cartaceo cessa a far data dal 1° giugno 2015. Fino a tale data le informazioni di cui all'articolo 179 del codice della navigazione, limitatamente ai formulari n. 2, 5, 6 e la dichiarazione sanitaria sono direttamente inoltrate dal comandante della nave anche all'autorità doganale, all'autorità di pubblica sicurezza di frontiera ed all'autorità sanitaria competenti per il porto di arrivo.**

MMMA e FAL 2 differiscono per informazioni minimali.....

Il 100% dei MMA arriva in formato elettronico all'Agenzia delle Dogane

Il punto di vista delle Dogane

“I sistemi informativi nazionali delle Autorità coinvolte assicurano, ciascuno secondo le proprie competenze, l’interoperabilità con i sistemi informativi dell’Unione Europea ai fini dello scambio delle informazioni oggetto della Direttiva.”

Affidare ad un Decreto Interministeriale la disciplina dei dettagli tecnici ed implementativi, in modo da garantire maggiori possibilità di riutilizzare quanto già sviluppato dalle diverse Amministrazioni anche per interfacciarsi con i sistemi operativi dell’Unione Europea.”

DG MOVE & DG TAXUD

Cloud degli "sportelli" ...

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Autorità portuale

Agenzia delle Dogane

Sportello Portuale
Direttiva 65/2010
(da recepire)

Sportello Doganale
DPCM 242/2010
AIDA

18 AMMINISTRAZIONI

PMIS

NAVE

MERCE

Sicurezza

Autorizzazione
accosto

Rilascio nave
...

Interfaccia
operatori

STD

Adempimenti
demandati alla varie
autorità nazionali dalla
regolamentazione

Info navi
IMO/FAL
...

Import/Export
Cargo Manifest
ENS/EXS
...

Adempimenti
demandati alla
autorità doganale dalla
regolamentazione
comunitaria

Operatori Economici

Cloud degli "sportelli" ...

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Autorità portuale

Agenzia delle Dogane

OPERAZIONI

Sportelli in rete

integrazione dei processi, razionalizzazione dei flussi informativi per ridurre adempimenti

Gioco di squadra

Per il progetto comunitario eMS (electronic Maritime Simplification) avviata collaborazione con Comando Generale Capitanerie di Porto – predisposizione di un Master Plan for the Maritime Single Window

den
autorità nazionali dalla
regolamentazione

...
...

ENS/EXS
...

autorità doganale dalla
regolamentazione
comunitaria

Operatori Economici

I ruoli per il gioco di squadra

Fare gioco di squadra

Gioco di squadra per Pre-Clearing e Trovatore: principali attori



Autorità Portuale

Attrezzata il varco con sistemi di sicurezza integrabili con AIDA
Integra i PCS per favorire circolazione delle informazioni tra gli attori del ciclo portuale



Capitaneria di Porto

Fornisce strumenti di controllo aggiuntivi per il monitoraggio delle navi in arrivo

AIDA

AIDA rileva lo stato doganale delle merci e ne comunica l'esito (soggetta al controllo di Dogana, MinSalute, altra amministrazione Ente.../ sdoganata/in uscita dal porto/ destinata all'imbarco, al terminal, a luogo di verifica,

AIDA – Servizi per l'interoperabilità rende operativi i **processi "integrati"** definiti nei tavoli funzionali **con le amministrazioni** coinvolte nello sportello unico

Gestore nodo logistico (Terminal/Dryport/Retroporto/Interporto ...)

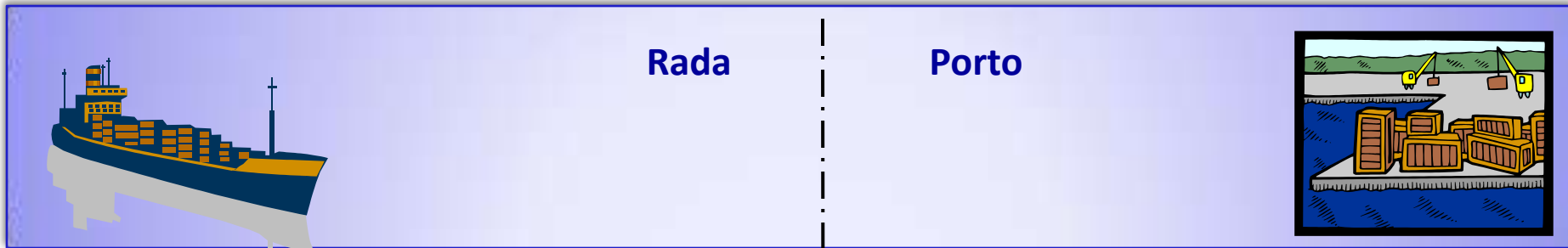
Varco attrezzato per l'identificazione in tempo reale, con i sistemi di sicurezza del dryport, dei container autorizzati all'ingresso e destinati al magazzino di TC

Operatori economici

Si avvalgono degli strumenti telematici offerti



Virtualizzazione degli spazi portuali: preclearing e banchina dal porto a “nodo” logistico



Dogana
Convalida l'MMA
(le partite sono
“dichiareabili” prima dello
sbarco effettivo)



Terminalista
Conosce le partite
di competenza ed
il loro “stato”



Operatore economico
può inviare la
dichiarazione
doganale



Dogana
Conosce la
destinazione dei
container prima
dello sbarco



Porto
Le merci sono
immediatamente
indirizzate ai controlli o
svincolate o ai terminal
o..

| MANIFESTO DELLE MERCI ARRIVATE | |
|--|--|
| <p>MANIFESTO DELLE MERCI ARRIVATE</p> <p>Numero di Manifesto: _____</p> <p>Indirizzo di destinazione: _____</p> <p>Indirizzo di provenienza: _____</p> <p>Indirizzo di destinazione: _____</p> <p>Indirizzo di provenienza: _____</p> <p>Indirizzo di destinazione: _____</p> <p>Indirizzo di provenienza: _____</p> | |
| <p>MANIFESTO DELLE MERCI ARRIVATE</p> <p>Numero di Manifesto: _____</p> <p>Indirizzo di destinazione: _____</p> <p>Indirizzo di provenienza: _____</p> <p>Indirizzo di destinazione: _____</p> <p>Indirizzo di provenienza: _____</p> <p>Indirizzo di destinazione: _____</p> <p>Indirizzo di provenienza: _____</p> | |

Se il terminalista ha attivato il dialogo telematico può ricevere i container **senza ulteriori formalità**



RetroPorto
Indirizzate al
retroporto



Rada "allungata" per il pre-clearing: integrazione con Capitanerie

Capitaneria di Porto



Agenzia delle Dogane



Responsabile Manifesto
Operatore economico



T0 - la nave lascia l'ultimo porto che precede l'approdo

T1 - Ingresso Acque territoriali

T2 - Ingresso in rada

T3 - Ormeggio

La capitaneria di porto comunica l'acquisizione del monitoraggio della nave con i propri sistemi

La capitaneria di porto comunica l'ingresso in rada della nave

La capitaneria di porto comunica l'avvenuto ormeggio della nave

Manifesto **NON** convalidabile

L'Agenzia delle Dogane **rende convalidabile** il manifesto

L'operatore **convalida** il manifesto e conosce le partite A3 di competenza ed il loro "stato".
Se dichiarabili presenta la dichiarazione

La Dogana conosce la destinazione e lo stato dei container prima dello sbarco

Le merci scaricate sono immediatamente indirizzabili ai controlli o al dryport o svincolate

Le necessità informative delle AP

Emanazione decreto attuativo dell'art. 14 del D.L. 83/2012 convertito nella legge 134/2012



“Al fine di agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari nei porti, è istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, **un fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti alimentato su base annua, in misura pari all'1 per cento dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nel limite di 70 milioni di euro annui.**”

Alcune Autorità portuali che hanno inviato una richiesta in proposito:

Effettuata estrazione dei dati
In corso controllo qualità

Da una Autorità Portuale

- Accertamento delle entrate derivanti dal trasferimento delle tasse e dei diritti marittimi (ex art.28 legge 84/94)



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

www.agenziadogane.it